



Larino - Al liceo classico-scientifico in collaborazione con il gruppo Giscel Molise

'Olimpiadi' sulla... lingua

Ragazzi, attenti alla grammatica! Interessante iniziativa

LARINO - I corsi di "lingua italiana" stanno per cominciare.

Un'iniziativa davvero speciale quella organizzata dal Liceo classico-scientifico "F. D'Ovidio" in collaborazione con il gruppo GISCEL Molise, il patrocinio dell'Università degli Studi del Molise, la partecipazione del centro linguistico di Ateneo e la direzione scolastica generale. Per la prima volta in Italia e dunque in regione, l'evento è stato presentato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa durante la quale sono intervenuti il preside del Liceo, prof. Paolo Santella, la prof.ssa Lucia Vitiello e l'assessore alla cultura Massimo Starita. "Si tratta di un'iniziativa ideata dal centro linguistico d'ateneo e dal Giscel Molise - ha spiegato la prof.ssa Vitiello - in particolar modo dalla prof.ssa Giuliana Fiorentino, docente di linguistica presso l'università molisana e direttore del centro linguistico. Un'olimpiade per riflettere sulla lingua e poterla usare consapevolmente diventandone padroni. E dunque quale modo migliore se non quello di promuovere una sana competizione che tra gli studenti funziona sempre?". Le olimpiadi della grammatica intendono infatti rilanciare, in maniera anche giocosa, l'importanza della riflessione sulla lingua in tutti gli ordini della scuola. L'iniziativa mira a richiamare l'attenzione non soltanto sulla rilevanza della conoscenza della grammatica ai fini di un uso corretto della lingua e di un potenziamento delle competenze di lettura, ma anche sul suo statuto di sapere di per sé formativo e in grado di sviluppare e affinare la capacità di analisi e di risoluzione dei problemi. Un appuntamento che ha mobilitato il mondo scientifico per diversi mesi ed è stato



Da sinistra il preside Santella e l'assessore Starita

reso possibile grazie al notevole supporto offerto dal comitato scientifico di cui fanno parte, oltre alla prof.ssa Vitiello, altri illustri docenti attivi nel campo dell'educazione linguistica e legati alla Società di Linguistica Italiana quali Marina Cecchini (GISCEL Campania), Adriano Colombo (GISCEL Emilia-Romagna, Segretario Nazionale GISCEL), Dario Corno (Università del Piemonte Orientale), Annarosa Costantini (GISCEL Molise), Silvana Ferreri (Università della Tuscia), Giuliana Fiorentino (GISCEL Molise,

Università del Molise), Maria Giuseppa Lo Duca (Università di Padova). A loro il compito di elaborare e poi di correggere le prove con cui gli studenti in gara dovranno misurarsi per poter vincere questa prima edizione 2007/2008. Le "Olimpiadi", che si svolgeranno sabato 24 maggio, vedranno in campo circa 30 scuole per un totale di 200 studenti e le prime 3 squadre di ciascun ordine si confronteranno poi in diretta la vittoria, nelle finali che si svolgeranno nel pomeriggio presso il cinema "Risorgimento". La squadra, per

ogni ordine e grado, che avrà riportato il punteggio più alto vincerà questa prima edizione. Le semifinali della manifestazione, aperta a tutte le classi terminali delle scuole primarie, secondarie di primo grado e agli studenti del secondo anno delle secondarie di secondo grado della regione, si snoderanno invece in mattinata tra l'istituto comprensivo di Via Morrone, dove gareggeranno le squadre delle scuole primarie e secondarie di I grado, e la sede dell'Istituto D'Ovidio dove saranno ospitati i partecipanti delle scuole secondarie di II grado. "A sei anni dal terremoto - ha precisato la prof.ssa Vitiello - la nostra situazione non è cambiata e ancora oggi non abbiamo una sede adeguata. Ringraziamo la prof.ssa Tosto per la sua disponibilità nell'aver accettato di ospitare presso l'Istituto Comprensivo alcune fasi della gara. Dunque nemmeno questi ostacoli ci hanno impedito di portare a termine il progetto". Durante la conferenza è stato anche sollevato il problema relativo alla sede in cui si trova il "D'Ovidio" che rappresenta sicuramente un istituto in forte crescita ma che è costretto a fare i conti con diverse problematiche "la nostra è una sede che, vogliamo ricordare, è provvisoria - ha asserito il preside Santella - ma deve rappresentare una priorità per l'amministrazione con cui spero possa esserci anche in futuro una collaborazione costante. La scuola dell'autonomia ha comunque bisogno di appoggi istituzionali". Dal canto suo, l'assessore alla cultura e all'istruzione Massimo Starita ha assicurato completa disponibilità in tal senso e ha sottolineato l'importanza di mantenere dei rapporti regolari tra comune e scuola.